

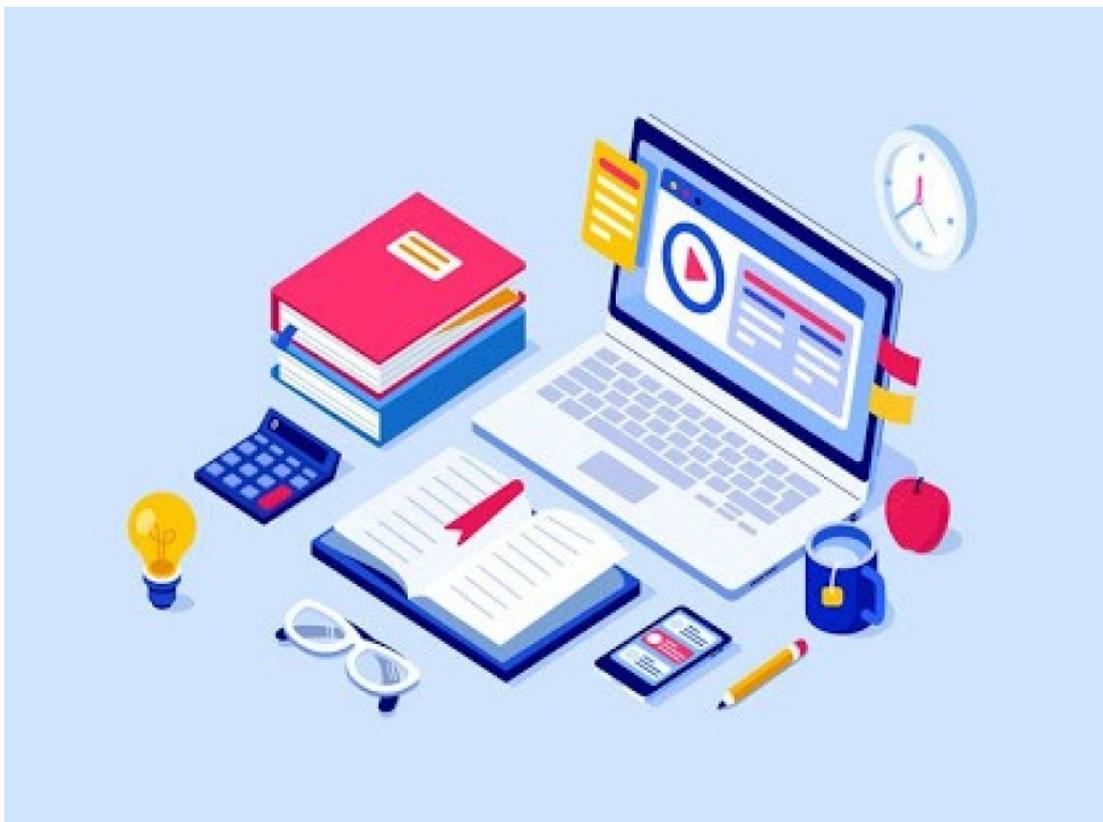


ISTITUTO COMPRENSIVO
GIOVANNI XXIII
VILLA SAN GIOVANNI (RC)

✉ rcic855001@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s. 2021-2022



PREMESSA

Alla luce di un cambiamento di scenario in termini di emergenza Covid, il nostro Istituto si è dotato di un Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI) per arricchire la didattica quotidiana in presenza.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, sempre più urgente è apparsa la necessità di adottare provvedimenti normativi su tutto il territorio nazionale che hanno consentito lo svolgersi a distanza delle attività didattiche delle scuole di ogni grado.

La Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che, in condizioni di emergenza e dunque in caso di nuovo lockdown, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, consentendo di garantire il diritto all'apprendimento.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, etc.

In generale, la DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. Essa è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

L'ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

L'inizio del nuovo anno scolastico induce a mettere in atto un aggiornamento della rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

A tal proposito la nostra istituzione scolastica ha provveduto ad inserire i dati, nella piattaforma PNSD, per l'aggiornamento della rilevazione sull' eventuale fabbisogno di dispositivi e strumenti digitali per l' a.s. 2020-2021.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

1. garantire il successo formativo di ogni singolo allievo;
2. raggiungere gli allievi anche a distanza e riproporre la classe in modalità sincrona;
3. diversificare l' offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
5. porre gli allievi al centro del processo di apprendimento-insegnamento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ATTIVITÀ

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali, l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di attività predisposte.

GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE DELLA DDI

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni in modalità sincrona e asincrona, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali. Gli strumenti di attuazione della DAD, sono già in uso nell'Istituto Comprensivo.

Per la comunicazione, non solo in caso di emergenza, sono stati adottati i seguenti canali:

- il sito istituzionale;

- le email istituzionali di docenti e studenti;
- il registro elettronico;
- la piattaforma G Suite ed i suoi applicativi.

Per la didattica a distanza integrata sarà implementato l'uso della piattaforma G Suite for Education che risponde ai necessari requisiti di sicurezza legati a garanzia della privacy. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Per eventuali svolgimenti e realizzazioni di compiti di realtà verranno create delle Google Classroom costituite dagli allievi e dai docenti di tutto il Consiglio di classe; il coordinatore avrà cura di monitorare il corretto caricamento di materiali (file, video, link a siti didattici...) da parte dei docenti e la restituzione di compiti (verifiche strutturate, semistrutturate, ppt, mappe concettuali, relazioni scritte...) da parte degli studenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni durante le lezioni sincrone e lo svolgimento delle attività sarà utilizzato il registro elettronico, così come per l'annotazione delle attività e dei compiti giornalieri. Per la conservazione delle verifiche, attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, sarà costituita una repository sulla piattaforma G-suite che potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi in modalità asincrona.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso dell'anno scolastico si effettuerà una combinazione adeguata di attività in presenza e a distanza, per consentire un completamento del monte orario, con la seguente scansione:

Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'Infanzia potrà essere utilizzata anche la videoconferenza, usando la piattaforma G-Suite, per garantire scambi relazionali tra gli alunni del gruppo classe.

In caso di nuovo lockdown l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie: si attuerà una equilibrata combinazione tra attività in modalità sincrona e asincrona, accuratamente progettate e calendarizzate, veicolate dalla piattaforma G-suite.

Scuola Primaria

In caso di lockdown, saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, su cinque giorni, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione ed alla compattazione delle discipline.

Casi in cui la DDI diventa strumento unico di espletamento del servizio scolastico:

1. Quarantena individuale (studenti): lo studente usufruirà di 15 ore di lezioni in modalità sincrona attraverso videoconferenze utilizzando l'applicativo Google Meet durante il regolare orario didattico antimeridiano; inoltre saranno assicurate attività in modalità asincrona tramite caricamento di materiale multimediale esplicativo (power point, mappe concettuali, video, videolezioni, bacheche virtuali) e verifiche attraverso la piattaforma G-suite;

2. Quarantena di classe: gli studenti usufruiranno di 15 ore di DDI (3 unità orarie di 60 minuti giornaliere con una pausa di 10 minuti tra una videoconferenza ed un'altra) in modalità sincrona attraverso videoconferenze utilizzando l'applicativo Google Meet negli orari previsti dalla didattica in presenza; gli studenti inoltre svolgeranno attività didattiche in modalità asincrona attraverso le classi virtuali della piattaforma G-suite; per le classi prime sono previste dieci ore settimanali di DDI.
3. Lockdown: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona (10 ore le le classi prime) con l'intero gruppo classe (3 unità orarie di 60 minuti giornaliere con una pausa di 10 minuti tra una videoconferenza ed un'altra) tramite l'applicativo Google Meet; saranno inoltre previste eventuali attività asincrone attraverso caricamento in piattaforma di videolezioni, file, link a siti di didattica, svolgimenti di compiti di realtà, etc.

Per i soggetti fragili, con bisogni speciali o disabilità, laddove necessario, sono previste in qualsiasi caso attività asincrone e/o sincrone.

Scuola Secondaria I grado

Casi in cui la DDI diventa strumento unico di espletamento del servizio scolastico:

4. Quarantena individuale (studenti): lo studente usufruirà di 15 ore di lezioni in modalità sincrona attraverso videoconferenze utilizzando l'applicativo Google Meet durante il regolare orario didattico antimeridiano; inoltre saranno assicurate attività in modalità asincrona tramite caricamento di materiale multimediale esplicativo (power point, mappe concettuali, video, videolezioni, bacheche virtuali) e verifiche attraverso la piattaforma G-suite;
5. Quarantena di classe: gli studenti usufruiranno di 15 ore di DDI (3 unità orarie di 60 minuti giornaliere con una pausa di 10 minuti tra una videoconferenza ed un'altra) in modalità sincrona attraverso videoconferenze utilizzando l'applicativo Google Meet negli orari previsti dalla didattica in presenza; gli studenti inoltre svolgeranno attività didattiche in modalità asincrona attraverso le classi virtuali della piattaforma G-suite;
6. Lockdown: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (3 unità orarie di 60 minuti giornaliere con una pausa di 10 minuti tra una videoconferenza ed un'altra) tramite l'applicativo Google Meet; saranno inoltre previste 10 ore settimanali di attività asincrone attraverso caricamento in piattaforma di videolezioni, file, link a siti di didattica, svolgimenti di compiti di realtà.
7. Quarantena (docenti): i docenti si collegheranno svolgendo normale attività didattica secondo l'orario previsto, dalla propria abitazione, attraverso la piattaforma gsuite; gli alunni in presenza che seguono la videoconferenza saranno sorvegliati da insegnanti con ore di disponibilità o insegnanti di sostegno che svolgono orario di compresenza.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il nostro Istituto conferma e sottolinea l'importanza del rispetto delle regole con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a

quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Considerata la particolare situazione attuale, sarà cura del nostro Istituto porre attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e sulla diffusione di immagini e contenuti all'esterno, attraverso attività di informazione/formazione, che scaturiranno dai rinnovati percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante e tramite account fornito dalla scuola. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli studenti.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Eventuali problemi di rete, causa di mal funzionamento del collegamento che impediscano la partecipazione alle videochiamate dovranno essere tempestivamente segnalati e l'assenza giustificata dal genitore.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo e provvisti del materiale necessario (libri, quaderni, diario, ...) per lo svolgimento dell'attività.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a **metodologie** didattiche che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata. Si fa riferimento a metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Tra le metodologie usate:

- cooperative learning;
- flipped classroom;
- debate;
- byod (bring your own device);
- peer tutoring;
- learning by doing.

Gli strumenti per presentare lezioni in modalità asincrona saranno quelli già individuati nel Piano per la DaD deliberato dal Collegio dei Docenti in data 03/04/2020 e attraverso le quali si potranno realizzare:

- presentazioni animate;
- documenti da condividere per la scrittura creativa;
- bacheche e/o tour virtuali;
- libri digitali;
- animazioni;
- mappe concettuali.

Per i collegamenti in modalità sincrona è previsto l'uso dell'applicazione Google Meet alla quale si può accedere anche attraverso le classi virtuali create su Classroom.

Le risorse multimediali presenti in rete (Rai per la didattica, la piattaforma Dida Labs Erickson, ...) potranno arricchire le lezioni in modalità sincrona e asincrona e saranno particolarmente utili per la personalizzazione e la rielaborazione dei materiali trasmessi.

VALUTAZIONE

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione per gli apprendimenti in dad elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E CON DISABILITA'

Per i soggetti fragili, con bisogni speciali o disabilità, laddove necessario, sono previste in qualsiasi caso attività asincrone e/o sincrone.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con BES dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni BES in attività di DDI complementare dovrà, quindi, essere attentamente valutato verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti autorità sanitarie locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Con il DPCM del 3 novembre, secondo la nota Ministeriale, "I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse".

"Le medesime comunità educanti valuteranno, inoltre, se attivare misure per garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali, qualora tali misure siano

effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti; parimenti, si potranno prevedere misure analoghe anche con riferimento a situazioni di “digital divide” non altrimenti risolvibili”.

PRIVACY

La scuola organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite il registro scolastico.

Nel rispetto di quanto stabilito dalle “Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico”, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie con incontri in streaming. Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori verranno comunicati attraverso i canali istituzionali.

L'ANIMATORE DIGITALE E I DOCENTI DEL TEAM DI INNOVAZIONE DIGITALE

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni del Circolo, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

L'Animatore Digitale

Il Team Digitale